



# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 027 del 22.02.2019**

**OGGETTO:** Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) e questo giorno VENTIDUE (22) del mese di febbraio, alle ore 18:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Lorenzini Mauro - Sindaco	X		Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco		X
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico		X
Fanti Alberto		X	Mannocci Dario		X
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese	X		Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** RAVAGLI AMANDA, VITALI RICCARDO, MAZZANTI MATTEO ALESSANDRO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 4) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

## OGGETTO:

Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 22/02/2019

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31/07/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tasi per le annualità d'imposta a partire dal 2014 e modificato con deliberazione 31/CC del 21/04/2016

Considerato che la legge finanziaria 2016 ha confermato quanto dispongono i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 e cioè che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale

la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologia di immobili:

- abitazione principale: 6 per mille;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
- altri immobili: 10,6 per mille;

d) dal 2016, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille.

Considerato anche che le lettere a), b) e d) del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispongono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la esclusione dalla Tasi dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica (in questo caso il possessore versa la Tasi nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2015 ovvero, in mancanza, stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2014 ovvero, in mancanza anche di quest'ultima, del 90%). Le agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Considerato, altresì, che il comma 54 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone, dal 2016, la riduzione del 25% della Tasi per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Considerato, inoltre, che i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico

processo produttivo

Considerato, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

Considerato, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (Imu) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, la finanziaria 2016 a aggiunto le unità immobiliari segnate a studenti universitari soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'Imu a partire dal 1° gennaio 2015, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato che per i comodati non vale dall'anno 2018 l'assimilazione all'abitazione ai fini IMU e e quindi l'esclusione dall'IMU, ma è prevista una riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU, nel caso di contratto registrato, di comodante che in Italia non abbia altra proprietà se non quella in cui ha la residenza ed è quindi adibita ad abitazioni principale e tale unità immobiliare sia nello stesso comune del proprietà data in comodato;

Considerate, altresì, le aliquote Imu per l'annualità d'imposta 2019, approvate con deliberazione odierna del Consiglio Comunale ;

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune.

Atteso, altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- dalle risultanze di bilancio emerge che i servizi indivisibili ed i relativi costi erogati dal Comune per l'anno 2019 sono i seguenti:

Servizi	Costi
Servizi di polizia locale	€ 1.013.093,38
Servizio di manutenzione del verde pubblico	€ 166.673,25
Servizio di pubblica illuminazione e viabilità	€ 1.040.619,63
Servizio di Anagrafe	€ 236.433,59
<b>Totale costi</b>	<b>€ 2.456.819,85</b>

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Considerate, altresì, di confermare per l'anno 2019 le principali aliquote in vigore per l'anno 2018 e in particolare l'aliquota ordinaria prevista all'1 per mille ;

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell'area segreteria generale Dr. Vera Aquino e dal responsabile dei Servizi finanziari Dr. Benvenuti Andrea ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto del parere sul presente atto espresso dalla Commissione consiliare 2. Bilancio e Finanze nella propria seduta del 18 febbraio 2019;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2019, che confermano quelle previste per l'anno 2018, che di seguito sono riportate:
  - a) Nessun aliquota per abitazioni principali e assimilati e relative pertinenze in quanto la legge finanziaria 2016 ha abolito tale imposta sulle abitazioni principali con esclusione

delle categorie catastali A1,A8,A9, ma essendo l'Imu per tali abitazioni già al massimo ( 0,60%) esse non devono pagare la Tasi

b) aliquota Tasi pari allo 0,10% per gli altri immobili ( sono escluse le abitazioni sfitte da più di due anni e le aree edificabili per le quali è applicata l'aliquota massima Imu del 1,06%)

c) aliquota Tasi pari allo 0,25% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati ( tale fattispecie non paga l'Imu)

d) aliquota Tasi pari a 0,10% per i fabbricati rurali strumentali

2) di dare atto che il gettito Tasi è finalizzato alla copertura, in concorso con le altre entrate tributarie del Comune, dei costi dei servizi indivisibili di seguito individuati:

<b>Servizi</b>	<b>Costi</b>
Servizi di polizia locale	€ 1.013.093,38
Servizio di manutenzione del verde pubblico	€ 166.673,25
Servizio di pubblica illuminazione e viabilità	€ 1.040.619,63
Servizio di Anagrafe	€ 236.433,59
<b>Totale costi</b>	<b>€ 2.456.819,85</b>

Per un percentuale copertura del 41,59%

3) stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa mentre il titolare del diritto reale la paga nella restante misura del 90%;

4) di pubblicare delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze a cura dell'ufficio finanziario;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

\*\*\*\*\*

Non vi sono interventi da parte dei consiglieri

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto (nessuna). L'esito della votazione risulta essere il seguente

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari: Betti e Mazzanti	n. 2

*Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti e Mazzanti	n. 2
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

### DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## Commissione Consiliare n. 2 Bilancio e Finanze

Verbale della seduta del 18/02/2019

Il giorno 18 del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 14.30 si è riunita, in seconda convocazione, nei locali comunali di Via Montalese 472/474, la commissione consiliare 2 "Bilancio e finanze", convocata il 14/02/2019.

Sono presenti:

Vignoli Alberto Presidente della Commissione n. 2 Palanghi Federica entrata alle ore 15:07, Fava Manuel Ravagli Amanda, Mungai Enrico, Matteo Alessandro Mazzanti, Mannocci Dario componenti delle commissioni e la consigliera Eva Betti in qualità di componente capogruppo di Forza Italia

Sono presenti inoltre: Calamai Simone vice sindaco, Il Sindaco Mauro Lorenzini, Roberto Berti di Alia e Benvenuti Andrea Responsabile Area Servizi Finanziari

E' inoltre presente la Dott.ssa Erika Daveth che assume funzioni di verbalizzante;

L'O.d.G. Per la commissione è il seguente:

1. *Tariffa Igiene Ambientale – Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;*
2. *Tariffa Tari per l'anno 2019.Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;*
3. *Tariffa Tari per l'anno 2019.Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;*
4. *Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;*
5. *Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019;*
6. *Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019;*
7. *Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;*
8. *Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021.Approvazione;*
9. *Bilancio di previsione 2019-2021.Discussione e approvazione.*

Alle ore 14,49 il Presidente Vignoli, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla commissione passando la parola al Vice-Sindaco Calamai, per l'illustrazione del primo punto, del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno: 1. "Tariffa Igiene Ambientale – Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;

2.-Tariffa Tari per l'anno 2019.Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;

3.-Tariffa Tari per l'anno 2019.Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;

Il ViceSindaco Calamai presenta Berti Roberto di Alia e afferma che considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 73,30% e che il Comune di Montemurlo ha raggiunto una raccolta indifferenziata pari al 79% pertanto un calo del costo del costo dello smaltimento rifiuti e nel contempo consente all'amministrazione di dare ai cittadini montemurlesi un'agevolazione e riduzione tariffaria;

Illustra poi brevemente quali sono le agevolazioni previste, terminata l'illustrazione il Presidente Vignoli pone a votazione i primi tre punti all'ordine del giorno:

**Voti Favorevoli**       **(3): Fava, Ravagli, Vignoli.**  
**Astenuti**               **(3): Mungai, Mazzanti e Mannocci.**

Il presidente Vignoli passa la parola al Vice sindaco per l'illustrazione del 4 punto all'ordine del giorno relativo a: *Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;*

Il vice sindaco Calamai spiega che il suddetto Regolamento stabilisce all'art. 24 le modalità di applicazione del canone e in particolare al punto 9. disciplina le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante e che i criteri per il computo della superficie ai fini del calcolo del dovuto per questo tipo di attività sono difformi rispetto a quanto stabilito nell'analogo regolamento in vigore nel comune limitrofo pertanto l'attuale formulazione non appare più rispondente alle esigenze dei commercianti, e che questa difformità determini una disparità di trattamento, a seconda che la medesima attività sia svolta sul territorio comunale o nel comune limitrofo e quindi tutto ciò porta inevitabilmente alla rinuncia da parte degli organizzatori dello spettacolo viaggiante all'occupazione del suolo pubblico e dunque a minori entrate a favore del bilancio annuale pertanto è opportuno, modificare il suddetto Regolamento anche nell'ottica di fornire gli stessi servizi alle stesse condizioni in due realtà così vicine sia geograficamente che morfologicamente che economicamente;

illustra pertanto la necessità di modificare il punto 9. dell'art. 24 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, cancellando le parole "la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione" e inserendo "le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq." La nuova formulazione del punto 9. dell'art. 24 sarebbe dunque la seguente: "Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante o nell'esercizio di mestieri girovaghi, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq. Nelle occupazioni di cui sopra non sono computabili quelle realizzate con veicoli destinati al ricovero di mezzi o persone a condizione che l'occupazione avvenga in contemporanea con l'installazione delle giostrine sul territorio comunale di Montemurlo.

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente Vignoli pone in votazione l'argomento (punto quattro all'ordine del giorno).

**Voti Favorevoli**       **(3): Fava, Ravagli, Vignoli**  
**Astenuti**               **(3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**



Il Presidente della Commissione passa la parola al Responsabile Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti passando all'illustrazione e discussione del quinto punto dell'ordine del giorno: "Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019";

Benvenuti spiega che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in droga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola

Inoltre precisa che con il richiamato regolamento per la disciplina della Imu sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- a partire dall'anno 2015 la sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nel paese di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato di uso

e che per i comodati è prevista una riduzione della base imponibile del 50% a condizione che il contratto sia registrato e il comodante risulti proprietario di una sola altra unità immobiliare in Italia adibita abitazione principale nel medesimo comune,

inoltre per i canoni concordati ai sensi della legge 431/1998 è prevista una riduzione dell'imposta, come determinata dalle aliquote deliberate dal comune pari al 25%;

e che i terreni agricoli tornano ad essere esenti in quanto il Comune di Montemurlo rientra tra i comuni montani ai sensi del decreto del ministero delle finanze n. 9 del 1993

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Alle ore 15,10 il Presidente della Commissione Vignoli passa la parola al Ragioniere Dr. Benvenuti Andrea per illustrare la sesta proposta all'ordine del giorno: *“Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019”* e la settima proposta *“Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;*

Il Responsabile Area Servizi Finanziari illustra le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2019, confermando quelle previste per l'anno 2018, precisando che:

- a) nessun aliquota per abitazioni principali e assimilati e relative pertinenze in quanto la legge finanziaria 2016 ha abolito tale imposta sulle abitazioni principali con esclusione delle categorie catastali A1,A8,A9, ma essendo l'Imu per tali abitazioni già al massimo ( 0,60%) esse non devono pagare la Tasi
- b) aliquota Tasi pari allo 0,10% per gli altri immobili ( sono escluse le abitazioni sfitte da più di due anni e le aree edificabili per le quali è applicata l'aliquota massima Imu del 1,06%)
- c) aliquota Tasi pari allo 0,25% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati ( tale fattispecie non paga l'Imu)
- d) aliquota Tasi pari a 0,10% per i fabbricati rurali strumentali.

Per quanto riguarda il settimo punto all'ordine del giorno : *Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019* Benvenuti spiega che per l'anno 2019 la volontà dell'amministrazione è quella di confermare per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale Irpef nella misura dello 0,60% (zerovirgolasessanta) e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di € 9.000,00;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Il presidente Vignoli passa la parola al responsabile Area Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti per l'illustrazione del punto otto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021.Approvazione”* spiegando che il DUP non è altro che una lettura dei dati del Bilancio e da quali parti è composto;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Contrari (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Il presidente Vignoli passa la parola sempre a Benvenuti per illustrare il bilancio, Benvenuti spiega che in questo Bilancio è inserito anche il mutuo per la realizzazione di opere facenti parte del PIU che però è finanziato dalla Regione Toscana.

Alle ore 15,25 interviene Mungai il quale chiede se i tempi di inizio dell'ammortamento del prestito sia il 2024;

Benvenuti spiega che si tratta di un prestito flessibile studiato appositamente per questi tipi di lavori (lavori del PIU);

Interviene Mazzanti il quale chiede quali siano i tempi di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Toscana; risponde Benvenuti indicando i tempi;

Interviene Mannocci chiedendo se le previsioni dell'introito delle multe sia congruo l'importo di 700000 Benvenuti risponde che è sulla base di dati accertati passati che è stato fatto una previsione;

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Contrari (1): Mazzanti**

**Astenuti (2): Mungai e Mannocci**

Ore 15.29 Esauriti gli argomenti, il Presidente dichiara conclusa la commissione.

**Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Erika Daveth**

*(documento firmato digitalmente)*

**Il Presidente della commissione consiliare n. 2  
Vignoli Alberto**

*(documento firmato digitalmente)*



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **20/2019**

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019.

Il sottoscritto Funzionario, Segretario Generale, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 15.02.2019

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Vera AQUINO



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **20/2019**

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019.

### ***Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI***

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 15.02.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 27 del 22/02/2019**

OGGETTO:

**Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**BAIANO ANTONELLA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA AQUINO VERA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*